



Per i ragazzi dell'ACR e le famiglie

È la proposta di una semplice preghiera per i ragazzi da vivere in famiglia.

1. Mettiamoci in preghiera con un piccolo segno

Un boomerang ...per ricordarci che ogni parola scagliata prima o poi potrebbe ritornare. Se smettessimo di scaraventare sugli altri le nostre paure, l'effetto boomerang lascerebbe il posto alla comprensione!

2. Il cammino dell'Ecumenismo

L'ecumenismo

L'ecumenismo è il movimento che, nel nome di Gesù, vuole rappacificare tutti i cristiani divisi. Nel 1910, ad Edimburgo, in Scozia, si incontrarono protestanti, riformati e anglicani per confrontarsi su questo tema. Nel 1948, a Ginevra, nacque il Consiglio Ecumenico delle Chiese che raduna ancora oggi più di trecento Chiese cristiane diverse. Nel 1965, anche la Chiesa Cattolica decise di partecipare al movimento ecumenico. Il Concilio Vaticano II, che si svolgeva a Roma proprio in quegli anni, intraprese la strada della riconciliazione.

Cerca notizie sul beato Papa Paolo VI, che nel 1967 incontrò, dopo 900 anni di divisione, il Vescovo Atenagora I, Patriarca (= grande padre) di Costantinopoli.

3. Pensiero del giorno (a partire da Gv 4,27-30.39-40)

Trasformata nel cuore, la donna samaritana va in missione: annuncia a tutti che l'incontro con Gesù ha cambiato la sua vita. Ogni cristiano è chiamato ad annunciare il Signore con parole e gesti concreti. Se le nostre parole e la nostra testimonianza sono autentiche il mondo ascolterà e crederà.

4. Preghiamo insieme

O Dio amorevole,
aiutaci ad imparare da Gesù e dalla Samaritana
che l'incontro con l'altro ci apre a nuovi orizzonti di grazia.
Aiutaci a vincere le nostre paure e ad abbracciare nuove sfide.
Aiutaci a comprendere che non siamo noi i padroni del pozzo,
e donaci la saggezza di accogliere la stessa grazia gli uni negli altri.
Rendici testimoni dell'unità
sia con le nostre parole che con la nostra vita.
Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo,
nell'unità dello Spirito Santo. Amen.



Domenica 25 gennaio 2015

Molti credettero in Gesù per la testimonianza della donna

(Gv 4,39-40)

Per la preghiera personale

Una piccola proposta di testi e riflessioni da utilizzare in qualsiasi momento della giornata per unirsi alla preghiera di tutte le Chiese cristiane nel mondo.

1. Mi metto in preghiera

Salmo 30 [29], 1-13

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, mio Dio, a te ho gridato e mi hai guarito.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.
Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.
Ho detto, nella mia sicurezza: «Mai potrò vacillare!».
Nella tua bontà, o Signore, mi avevi posto sul mio monte sicuro;
il tuo volto hai nascosto e lo spavento mi ha preso.
A te grido, Signore, al Signore chiedo pietà:
«Quale guadagno dalla mia morte, dalla mia discesa nella fossa?
Potrà ringraziarti la polvere e proclamare la tua fedeltà?
Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!».
Hai mutato il mio lamento in danza, mi hai tolto l'abito di sacco,
mi hai rivestito di gioia, perché ti canti il mio cuore, senza tacere;
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.
Padre giusto e santo, da te procede il Verbo della vita nella comunione
del tuo Spirito. Fa' che il popolo da te redento formi una perfetta unità
nel vincolo del tuo amore, perché il mondo creda in Colui che tu hai



mandato, Gesù Cristo, principio e termine di tutta la creazione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

2. Ascolto il Vangelo secondo Giovanni

Gv 4,27-30.39-40

In quel tempo, giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni.

Trasformata nel cuore dall'incontro con Gesù, la donna samaritana va in missione, ad annunciare al suo popolo che ha trovato il Messia, e grazie alla sua testimonianza molti cedettero. Anche l'unità dei cristiani, autenticamente vissuta, sarebbe una testimonianza fondamentale per suscitare la fede in chi non crede.

C'è una relazione stretta tra unità dei cristiani e missione delle chiese? Si avverte la necessità di una testimonianza unitaria ed autentica?

3. Una proposta concreta...

In quest'ultimo giorno della settimana di preghiera, mi impegno a continuare a pregare per l'unità dei cristiani, possibilmente ogni giorno.

4. Concludo con una preghiera

Vieni, santo Spirito,	la missione una propaganda,
perché senza di Te	il culto un arcaismo,
Dio è lontano,	l'agire morale un agire da servi.
Gesù risorto resta nel passato,	
il Vangelo appare una lettera morta,	Con Te, invece, o Spirito santo
la Chiesa una semplice organizzazione,	il cosmo è nobilitato,
l'autorità un puro esercizio di potere,	il Risorto si fa presente,



Dio è vicino	la liturgia è memoriale vivente,
il Vangelo è potenza di vita	l'agire umano etico e morale è
la Chiesa diventa comunione	un cammino forte e costruttivo di libertà.
l'autorità è un servizio gioioso e forte,	Vieni, santo Spirito.

Atenagora



Per la Celebrazione Eucaristica

Vengono proposti alcuni spunti da inserire nella Celebrazione Eucaristica.

Volendo, è possibile sostituire la Liturgia della Parola del giorno con la seguente proposta di brani, suggeriti dall'apposita Commissione del Consiglio Ecumenico delle Chiese e della Chiesa Cattolica:

Esodo 3,13-15 - Salmo 30 (29),1-13 - Romani 10,14-17 - Giovanni 4,27-30.39-40

1. Monizione iniziale

Può essere utilizzata come introduzione alla Celebrazione Eucaristica.

Si conclude oggi la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. La donna samaritana, icona del percorso di riflessione della settimana, trasformata nel cuore, lascia la sua anfora e va ad annunciare a tutti che ha trovato il Messia. E quel Messia era per lei inizialmente proprio lo straniero, il diverso. Chiediamo che questo tempo di preghiera e riflessione si prolunghi nel cammino ordinario delle Chiese perché ciascuna di esse impari a riscoprire la ricchezza altrui e ne scaturisca una forza nuova di testimonianza del Vangelo.

2. Intenzione di preghiera

Può essere aggiunta alle intenzioni del giorno della Preghiera dei fedeli.

Perché tutte le Chiese cristiane si aprano al dialogo nella quotidianità dei loro cammini e imparino a riscoprire la ricchezza altrui, generando una forza nuova di testimonianza del Vangelo, preghiamo.

